

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1.5)

Revisione: 01.10.2026

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale	Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)
Identificazione della sostanza	gas di petrolio, liquefatti
Numero di registrazione (REACH)	la sostanza è esente dall'obbligo di registrazione Regolamento REACH, Allegato V
Numero CE	270-704-2
Numero CAS	68476-85-7
Codice articolo	Art. 199022 Gas canister 227gr Art. 199039 Gas canister set 4x 227gr Art. 198254 Gas canister 227gr with chefs torch

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Cartuccia di gas per cannello da cucina Uso riservato agli utilizzatori professionali
Usi sconsigliati	Non utilizzare per usi diversi da quelli consigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaHendi BV
Innovatielaan 6
6745 XW De Klomp
OlandaTelefono: +31 (0)317 681040
e-mail: info@hendi.eu
Sito internet: www.hendi.eu**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Servizio d'informazione in caso di emergenza	+31 (0)317 681040 Questo numero è disponibile solo nei seguenti orari d'ufficio: Lun- Ven dalle 09:00 alle 17:00
--	--

Centro veleno		
Paese	Nome	Telefono
Italia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	081 5453333
Italia	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	055 7947819
Italia	Az. Osp. Univ. Foggia	800183459
Italia	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	800011858
Italia	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	800883300
Italia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	0382 24444
Italia	CAV Policlinico "A. Gemelli"	06 3054 343
Italia	CAV Policlinico "Umberto I"	06 49978000
Italia	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	06 68593726
Italia	Osp. Niguarda Ca' Granda	02 66101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1.5)

Revisione: 01.10.2026

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.2	gas infiammabile	1A	Flam. Gas 1A	H220
2.5	gas sotto pressione	C	Press. Gas C	H280
3.5	mutagenicità sulle cellule germinali	1B	Muta. 1B	H340
3.6	cancerogenicità	1A	Carc. 1A	H350

Per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16

Note:

U:

Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

K:

La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403 (tabella 3.1) o la frase S (2-)9-16 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

S:

Per questa sostanza non è obbligatoria l'etichetta prescritta all'articolo 17 (v. punto 1.3 dell'allegato I, 1272/2008/CE) (tabella 3.1).

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può spostare l'ossigeno e provocare un soffocamento rapido. La vittima può non rendersi conto dell'asfissia. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Secondo l'articolo 23 e il paragrafo 1.3.2 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP], relativo alle deroghe ai requisiti di etichettatura, «Se il propano, il butano e il gas di petrolio liquefatto o una miscela contenente tali sostanze classificate secondo i criteri del presente allegato vengono immessi sul mercato in bombole ricaricabili chiuse o in cartucce non ricaricabili rientranti nell'ambito di applicazione della norma EN 417 come gas combustibili rilasciati solo per la combustione (edizione corrente della norma EN 417, relativa a "Cartucce metalliche non ricaricabili per gas di petrolio liquefatti, con o senza valvola, per l'uso con apparecchi portatili; costruzione, ispezione, prova e marcatura"), tali bombole o cartucce devono essere etichettate solo con il pittogramma appropriato e con le indicazioni di pericolo e precauzionali relative all'infiammabilità.».

- avvertenza Pericolo

- pittogrammi



GHS02

- indicazioni di pericolo

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

- consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P377 In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo

P381 Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo

P403 Conservare in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Conservare in luogo fresco. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Conservare in luogo asciutto. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F

La cartuccia del gas può essere utilizzata solo con apparecchi a gas compatibili. Seguire le istruzioni fornite con l'apparecchio.

Sostituzione della cartuccia: chiudere la valvola del gas sull'apparecchio. Rimuovere la cartuccia solo in un'area ben ventilata.

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)

Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1.5)

Revisione: 01.10.2026

Sostituire la guarnizione in caso di danneggiamento o smarrimento. **ATTENZIONE:** Non ricaricare.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Denominazione della sostanza	gas di petrolio, liquefatti
Identificatori	
Nr CAS	68476-85-7
Nr CE	270-704-2
Nr indice	649-202-00-6
Purezza	99 %

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Note generali**

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se inalata

Provvedere all'apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Non rimuovere gli indumenti che si sono attaccati a causa del gelo. Avvolgi delicatamente la parte interessata in una coperta. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

A contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Se persistono segni di congelamento, dolore, gonfiore, lacrimazione o fotofobia, il paziente deve essere visitato in una struttura sanitaria specializzata.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). **NON** provocare il vomito. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**In caso di inalazione**

A basse concentrazioni può provocare effetti narcotici. I sintomi avversi possono includere quanto segue: stordimento, cefalea, nausea, perdita di coordinazione. Ad alte concentrazioni può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità o di coscienza. La vittima potrebbe non rendersi conto dell'asfissia.

In caso di contatto con la pelle

Il contatto con il prodotto può provocare ustioni e/o congelamento.

In caso di contatto con gli occhi

Può provocare congelamento a contatto con il gas liquefatto.

In caso di ingestione

Può provocare irritazione gastrica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)

Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1. 5)

Revisione: 01.10.2026

Per i medici opportuno consultare uno specialista di contattare il centro dell'antigene.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata; Schiuma alcool-resistente; Polvere estinguente secca; Biossido di carbonio (CO₂);
Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas altamente infiammabile. Essendo più pesanti dell'aria, i vapori possono percorrere lunghe distanze lungo il terreno, incendiarsi e propagarsi fino alla fonte. Il contatto con il prodotto può provocare ustioni e/o congelamento. Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Prodotti di combustione pericolosi

Durante fuoco fumi pericolosi/fumo potrebbe essere prodotto. Monossido di carbonio (CO). Biossido di carbonio (CO₂).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Raffreddare le cartucce esposte al calore con uno spruzzo d'acqua. Se possibile, allontanare le cartucce non danneggiate dall'area di pericolo immediato. Spruzzare da una certa distanza per evitare possibili esplosioni.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratore (EN 137). Indumenti di protezione standard per vigili del fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime. Ventilare l'area colpita. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Materiale adeguato per la pulizia/per la cattura

Eliminare ogni possibile fonte di ignizione, Assorbire la fuoriuscita con materiali assorbenti non infiammabili, ad esempio sabbia, terra, vermiculite o terra di diatomee, Smaltire in modo sicuro in conformità alle normative locali/nazionali

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1.5)

Revisione: 01.10.2026

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Contenuto sotto pressione. Non forare, schiacciare o incenerire. Maneggiare i contenitori vuoti con cura poiché i vapori residui possono essere infiammabili.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Gestione dei rischi connessi****- pericoli di infiammabilità**

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Proteggere dai raggi solari. Conservare in un luogo fresco e asciutto. Tenere il recipiente ben chiuso. Evitare temperature superiori a 50 °C (122 °F).

- sostanze o miscele incompatibili

Conservare lontano da alcali, sostanze ossidanti, acidi.

Contenimento degli effetti**Proteggere da sollecitazioni esterne come**

Temperature elevate. Raggi UV/luce del sole.

Altre informazioni da tenere in considerazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

- compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali particolari

Cfr. sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Valori limite nazionali**

Nessuna informazione disponibile.

DNEL/DMEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

DNEL pertinenti e altri livelli soglia				
Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	3.000 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
DNEL	432 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
DNEL	643 mg/m ³	umana, per inalazione	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effetti sistemici
DNEL	214 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effetti sistemici
DNEL	214 mg/kg p.c./giorno	umana, orale	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effetti sistemici

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Ventilazione generale. Fornire lavaocchi e le docce di sicurezza sul luogo di lavoro.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1.5)

Revisione: 01.10.2026

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale (EN ISO 16321).

Protezione della pelle**- protezione delle mani**

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. La scelta dei guanti adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

- tipo di materiale

NR: gomma naturale, lattice, NP: Neoprene

- spessore del materialeUtilizzare i guanti con un minimo spessore del materiale: $\geq 0,13$ mm.**- tempi di permeazione del materiale dei guanti**Utilizzare i guanti con un minimo tempi di permeazione del materiale dei guanti: >480 minuti (permeazione: livello 6).**- misure supplementari per la protezione**

Indumenti protettivi (EN ISO 13688).

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Maschera intera/semimaschera/quarto di maschera (EN 136/140). Tipo: ABEK-P2 (filtri combinati contro gas, vapori e particelle, codice cromatico: marrone/grigio/giallo/verde/bianco).

Controlli dell'esposizione ambientale

Prendere adeguate precauzioni per evitare il rilascio incontrollato nell'ambiente. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	gassoso (compresso)
Colore	incolore - chiaro
Odore	lieve - inodore
Punto di fusione/punto di congelamento	-187,6 °C a 1.013 hPa
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	-42,1 °C a 1.013 hPa
Infiammabilità	gas infiammabile secondo i criteri GHS
Limite inferiore e superiore di esplosività	LEL: 1,8 vol% / UEL: 8,4 vol%
Punto di infiammabilità	non si applica
Temperatura di autoaccensione	287 °C a 1.013 hPa (temperatura di autoaccensione (liquidi e gas)) valore calcolato che si riferisce ai componenti della miscela
Temperatura di decomposizione	non ci sono dati disponibili
(valore) pH	non si applica (gassoso)

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1. 5)

Revisione: 01.10.2026

Viscosità cinematica	irrilevante
----------------------	-------------

Solubilità

Solubilità in acqua	131 mg/l a 25 °C
---------------------	------------------

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	0,78 – 3,71
--	-------------

Tensione di vapore	1.557 – 5.625 mmHg a 20 °C
--------------------	----------------------------

Densità e/o densità relativa

Densità	0,501 – 0,578 g/cm³ a 25 °C
Densità relativa / Densità di vapore relativa	0,501 – 0,578 a 25 °C (acqua = 1) / 1,5 – 2,6 a 20 °C (aria = 1)

Caratteristiche delle particelle	irrilevante (gassoso)
----------------------------------	-----------------------

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non ci sono informazioni supplementari
Altre caratteristiche di sicurezza	non ci sono informazioni supplementari

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Si tratta di una sostanza reattiva. Gas sotto pressione. Rischio di accensione.

Se riscaldato:

Pericolo d'esplosione. Gas sotto pressione. Pericolo di esplosione del contenitore.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitareTenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Non esporre alla luce solare diretta.**10.5 Materiali incompatibili**

Forti agenti ossidanti, acido nitrico, biossido di cloro.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1. 5)

Revisione: 01.10.2026

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)****Tossicità acuta**

Non è classificato come acutamente tossico. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta			
Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie
orale	LD50	>2.000 mg/kg	ratto

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Può provocare alterazioni genetiche.

Cancerogenicità

Può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola). Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta). Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Altre informazioni**

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non si applica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

n-ottanolo/acqua (log KOW)	0,78 – 3,71
BCF	≥0,9 – ≤318

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)

Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1. 5)

Revisione: 01.10.2026

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Non incenerire le cartucce, nemmeno quando sono vuote. Maneggiare i contenitori vuoti con cura poiché i vapori residui possono essere infiammabili.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN	ONU 2037
IMDG-Code	ONU 2037
ICAO-TI	ONU 2037

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS senza dispositivo di scarico, non ricaricabili
IMDG-Code	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS senza dispositivo di scarico, non ricaricabili
ICAO-TI	Recipienti di piccola capacità, contenenti gas (flammable) without a release device, non-refillable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	2
IMDG-Code	2.1
ICAO-TI	2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

non assegnato

14.5 Pericoli per l'ambiente

non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non ci sono dati disponibili.

Informazioni supplementari per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1.5)

Revisione: 01.10.2026

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - informazioni supplementari

Codice di classificazione 5F

Etichetta/e di pericolo 2.1



Disposizioni speciali (DS) 191, 303, 327, 344

Quantità esenti (EQ) E0

Quantità limitate (LQ) 1 L

Categoria di trasporto (CT) 2

Codice di restrizione in galleria (CTG) D

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Relative disposizioni della Unione Europea (UE)****Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII**

Nome	Nome secondo l'inventario	Restrizione	N.
gas di petrolio, liquefatti	infiammabile / piroforico	R40	40

Legenda

- R40
- È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:
 - lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
 - neve e ghiaccio artificiale,
 - simulatori di rumori intestinali,
 - stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
 - imitazione di escrementi,
 - sirene per feste,
 - schiume e fiocchi per uso decorativo,
 - ragnatele artificiali,
 - bombette puzzolenti.
 - Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura:
«Uso riservato agli utilizzatori professionali».
 - A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).
 - Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Non elencato.

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)			
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore	Note
P2	gas infiammabili	10 50	45)

Notazione

45) gas infiammabili, categoria 1 o 2

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1. 5)

Revisione: 01.10.2026

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Non elencato.

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

Elenco di inquinanti (WFD)				
Denominazione della sostanza	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Elencato in	Osservazioni
gas di petrolio, liquefatti	Sostanze e preparati, o i relativi prodotti di decomposizione, di cui è dimostrata la cancerogenicità o mutagenicità e che possono avere ripercussioni sulle funzioni steroidea, tiroidea, riproduttiva o su altre funzioni endocrine connesse nell'ambiente acquatico o attraverso di esso		a)	

Legenda

a) Elenco indicativo dei principali inquinanti

Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013

Non elencato.

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non elencato.

Restrizioni di professione

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro / Osservare le normative nazionali sulla protezione dei giovani sul lavoro.

Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento / Osservare le normative nazionali sulla protezione della maternità.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza dal fornitore.

SEZIONE 16: altre informazioni**Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)**

Completa revisione della scheda di sicurezza.

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)

Numero della versione: 2.0
 Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1.5)

Revisione: 01.10.2026

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
DMEL	Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
ED	Interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LEL	Limite inferiore di esplosione (LEL)
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
UEL	Limite superiore di esplosione (UEL)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H220	Gas altamente infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.

Cartuccia di gas GPL (gas di petrolio liquefatto)

Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del: 14.02.2023 (1. 5)

Revisione: 01.10.2026

Codice	Testo
H350	Può provocare il cancro.

Avvertenze di formazione professionale

Prima di iniziare a lavorare con il prodotto, l'utente deve apprendere le norme di salute e sicurezza relative alla manipolazione di sostanze chimiche e, in particolare, seguire una formazione adeguata sul posto di lavoro. Le persone coinvolte nel trasporto di merci pericolose in conformità con l'accordo ADR devono essere adeguatamente formate nell'ambito delle mansioni svolte (formazione generale, formazione sul posto di lavoro e formazione relativa alle questioni di sicurezza).

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto. Tutte le informazioni fornite nella presente Scheda di sicurezza si riferiscono esclusivamente al prodotto descritto e sono fornite presupponendo che il prodotto sarà utilizzato secondo le modalità e per gli scopi indicati dal produttore. Le informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e saranno riviste regolarmente. La presente Scheda di sicurezza è stata redatta con l'unico scopo di descrivere gli aspetti relativi alla sicurezza del prodotto e non deve quindi essere interpretata come una garanzia delle proprietà specifiche del prodotto in questione o della sua idoneità per una particolare applicazione. È responsabilità dell'utente adottare le misure precauzionali descritte e assicurarsi che le informazioni siano complete e adeguate all'uso del prodotto. Si raccomanda di trasmettere le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza, se necessario in forma adattata, a tutto il personale e alle parti interessate. Con riserva di modifiche, errori di stampa e di composizione tipografica. Tradotto da un documento originale in lingua inglese.